



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA

Sede Coordinata di Bologna

Ufficio 3 Tecnico Interregionale

Sezione Territorio e Urbanistica

Classifica FE/30

IL DIRIGENTE DELEGATO

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 – “Legge urbanistica”;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8 – “*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici*”;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616 e successive modificazioni – “*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382*” e nella fattispecie l'art.81;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni – “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTA la Circolare dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici 9 aprile 1990, n. 363 – “*Opere statali da sottoporre all'accertamento di conformità ex art. 81 del dpr 616/1977*”;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art. 81 del DPR 616/77;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni – “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*”;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 – “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e nella fattispecie l'art. 52, comma 1;

VISTA la L.R. Emilia Romagna 18 maggio 1999, n. 9 – “*Disciplina della procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale*”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 4 luglio 2000, n. 1100 – “*Categorie di opere di interesse statali rientranti nella competenza della Giunta Regionale e delle Province*”;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 – “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;

VISTA la L.R. Emilia Romagna 19 dicembre 2002, n. 37 – “*Disposizioni regionali in materia di espropri*”;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni – “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*” e nella fattispecie gli artt. 21 co. 4, 146 e 147;

VISTA la Circolare n. 26 Segr. del 14/01/2005 in attuazione del DPR 2/7/2004 n. 184 relativa alla “*riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e la ripartizione delle competenze per l'espletamento delle procedure di cui al DPR 18/4/1994 n. 383 tra gli organi centrali e periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni – *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 - *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72 - *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*;

VISTO il D.M. 04 agosto 2014, n. 346 che rimodula il numero ed i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, nell’ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72;

VISTA la L.R. Emilia Romagna 30 luglio 2015, n. 13 – *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2016 n. 127 – *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Interno 5 settembre 2017, n. 28 – *“Conferenza di servizi”*;

VISTA la L.R. Emilia Romagna 21 dicembre 2017, n. 24 – *“Disciplina Regionale sulla tutela e l’uso del territorio”*;

VISTA l’istanza prot. n. CGD-0064108-P del 03/02/2020 con la quale l’ANAS S.p.A. – Gruppo FS Italiane - ha trasmesso a questo Provveditorato il progetto definitivo per gli *“Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 “Romea” - I STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800”*. richiedendo di espletare la Conferenza dei Servizi. In allegato all’istanza ha trasmesso la documentazione concernente l’assolvimento degli oneri di pubblicazione e comunicazione, le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni, come disposto dall’art. 11 della Legge della Regione Emilia Romagna 08/06/2002 n. 37 e la Relazione Paesaggistica per gli interventi n. 7 e n. 21, redatta ai sensi dell’art. 147 del D. Lgs. n. 42/2004, per il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica.

VISTA la nota prot. n. CGD-106431 del 20/02/2020 con la quale la stessa ANAS ha trasmesso la verifica preventiva dell’interesse archeologico, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 e la valutazione preliminare ambientale, ai sensi dell’art. 6, c. 9, del D.Lgs. n. 152/2006.

VISTA la nota prot. n. 4057 del 28/02/2020 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14ter della L. n. 241/90, per il procedimento di cui al D.P.R. n. 383/1994, per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi del DPR n.327/2001 e L.R. Emilia Romagna n. 37/2002 e per il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 147 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42.

VISTA la nota prot. n. 3538 del 06/03/2020, con la quale il Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” - SM – Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari – ha richiesto agli Alti Comandi di esprimere il parere operativo o il parere tecnico di rispettiva competenza.

VISTA la nota prot. n. 5068 del 12/03/2020 con la quale questo Istituto ha proceduto all’annullamento dell’indizione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ed ha disposto la convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona - ai sensi dell’art. art. 14bis della L. n. 241/90, per il procedimento di cui al D.P.R. n. 383/1994, per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi del DPR n. 327/2001 e L.R. Emilia Romagna n. 37/2002 e per il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 147 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42.

VISTA la nota prot. n. 285 del 10/03/2020 con la quale SNAM Rete Gas S.p.A. – Distretto Nord Orientale – ha rilasciato parere favorevole condizionato alla realizzazione dell’opera.

VISTA la nota in data 12/03/2020 con la quale BT Italia S.p.A. comunica di non avere strutture afferenti all’area di realizzazione delle opere.

VISTA la nota prot. n. 4078 del 13/03/2020 con la quale il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, ha richiesto di fornire integrazioni agli elaborati presentati.

VISTA la nota prot. n. 1166/2020 del 14/03/2020 con la quale la Regione Carabinieri Forestale “Emilia Romagna” – Gruppo di Ferrara” – ha indicato che l’Amministrazione competente al rilascio del parere è il

Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina (RA).

VISTA la nota in data 16/03/2020 con la quale WIND 3 S.p.A. ha comunicato di non avere infrastrutture di proprietà interferenti con le aree oggetto delle opere.

VISTA la nota prot. n. 17745 del 16/03/2020 con la quale la Prefettura di Ferrara – Ufficio Territoriale del Governo – ha designato quale Rappresentante Unico per le Amministrazioni statali l'Arch. Gabriele Pivari della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 bis, c. 7, della legge n. 241/90.

VISTA la nota prot. n. 5558 del 19/03/2020 con la quale questo Provveditorato con riferimento alle integrazioni e chiarimenti richiesti dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha invitato ANAS a trasmettere la documentazione integrativa ed i chiarimenti richiesti a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi.

VISTA la nota prot. n. 5559 del 19/03/2020 con la quale questo Provveditorato ha convocato alla Conferenza il Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina, come aveva precedentemente comunicato la Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" – Gruppo di Ferrara" con la predetta nota n. 1166/2020 del 14/03/2020.

VISTA la nota prot. n. 241222 del 23/03/2020 con la quale la Regione Emilia Romagna – Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità – ha richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano – e all'ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia – di fornire i pareri di rispettiva competenza sulle opere da realizzare.

VISTA la nota prot. n. 241166 del 23/03/2020 con la quale la stessa Regione Emilia Romagna ha richiesto alla Provincia di Ferrara ed ai Comuni di Comacchio, Codigoro e Mesola di accertare la conformità delle opere di cui trattasi alle previsioni e prescrizioni dei propri strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati.

VISTA la nota prot. n. 3937 del 24/03/2020 con la quale il Comando Provinciale dei VVF di Ferrara ha comunicato che dalla documentazione in possesso non è in grado di esprimere parere ai sensi del DPR 151/2011.

VISTA la nota prot. n. 2020/0007949 del 27/03/2020 con la quale CADF S.p.A. – La Fabbrica dell'Acqua – al fine di verificare le effettive interferenze dei manufatti, ha richiesto ad ANAS specifica documentazione.

VISTA la nota in data 01/04/2020 con la quale Elettrocostruzioni Rovigo ha comunicato, con riferimento agli impianti di pubblica illuminazione, di aver raggiunto l'intesa con il progettista per un corretto illuminamento delle intersezioni.

VISTA la nota prot. n. 9519 del 09/04/2020 con la quale la Provincia di Ferrara – Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità – ha comunicato che gli interventi da attuare non presentano elementi di contrasto con il PTCP in vigore.

VISTO il parere favorevole n. 8838 del 23/04/2020 espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara alla realizzazione degli interventi ai sensi degli artt. 10, 136, 142 del d.lgs. 42/2004.

VISTA la nota prot. n. 5314 del 06/05/2020 con la quale la Città di Mesola (FE) – Settore Tecnico Urbanistico – ha attestato la conformità urbanistica degli interventi ricadenti nelle aree del demanio comunale ed ha espresso parere favorevole per gli interventi da realizzare sulle aree di proprietà privata specificando che l'approvazione del progetto costituirà variante urbanistica agli strumenti vigenti.

VISTA la nota prot. n. 12088 del 13/05/2020 con la quale la Provincia di Ferrara – Gestione Viabilità – Ufficio Sicurezza Stradale – ha espresso parere favorevole con osservazioni da ottemperare in fase esecutiva.

VISTA la nota n. 29828/2020 del 09/06/2020 con la quale il Comune di Comacchio (FE) ha attestato la conformità urbanistica degli interventi da realizzare in territorio comunale e, con riferimento all'intervento n. 7, che ricade in zona vincolata, lo ha ritenuto compatibile con i caratteri di tutela paesaggistica.

VISTA la nota prot. n. 16169 del 15/06/2020 con la quale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. ha espresso parere favorevole condizionato.

VISTA la nota prot. n. 9178 del 18/06/2020 con la quale il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi.

VISTA la nota prot. n. 13838 del 22/06/2020 con la quale CADF S.p.A. – La Fabbrica dell'Acqua – ha espresso parere favorevole con osservazioni da ottemperare in fase esecutiva.

VISTA la delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1244 del 28/09/2020 nella quale, menzionati i pareri favorevoli espressi per la realizzazione delle opere recanti prescrizioni e condizioni richiamate in premessa, è stato espresso l'assenso all'intesa a condizione che queste siano ottemperate in fase esecutiva.

AI SENSI dell'ex art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n.616, come modificato dal D.P.R. 18.04.1994 n.383 e dell'art. 54, c. 4, della Legge della Regione Emilia Romagna 21.12.2017 n. 24:

D E C R E T A

Art.1: - Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18.04.1994 n.383 è approvato il progetto definitivo per gli *"Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - I STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800"*.

Art.2: - Il progetto definitivo esaminato è dichiarato di pubblica utilità e sulle aree interessate alle procedure ablatorie è apposto il vincolo preordinato all'esproprio in conformità al disposto del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e della Legge della Regione Emilia Romagna 19 dicembre 2002 n. 37.

Art. 3: - È accertato il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, con riferimento al progetto summenzionato, sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali che, unitamente alle risultanze della Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. art. 14bis della L. n. 241/90, alla delibera della Giunta Regionale, ai pareri, nullaosta ed autorizzazioni rilasciati nell'ambito della conferenza formano parte integrante del presente provvedimento, con l'onere dell'osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate nelle delibere, pareri, autorizzazioni e nulla osta richiamati in premessa.

IL DIRIGENTE DELEGATO

(Dott. Ing. Quirico Goffredo)

Provvedimento firmato digitalmente

CG